

Fonti storico-giuridiche

Documenti 1

LE CARTE DEL MONASTERO
DI SAN PIETRO IN CIEL D'ORO
DI PAVIA

II
(1165-1190)

a cura di

Ezio Barbieri, Maria Antonietta Casagrande Mazzoli, Ettore Cau



FONTES
PAVIA - MILANO

1984

frau|de^(e), se scientibus, si Deus illum adiuvet et illa sancta Dei evvangelia.

Signa + + manuum s(upra)s(crip)torum iermanorum qui hanc cartulam fieri rogaver(unt) ut supra.

Signum + manus s(upra)s(crip)ti consulis qui hoc signum + crucis fecit et s(upra)s(crip)tam auctoritatem tribuit ut supra. 5

Signum + manus s(upra)s(crip)ti curatoris qui consensit ut supra.

Interfuer(unt) Guala Agiratus, Iohannes de Fruxinaria, Guilielmus Agira-tus testes.

(SN) Ego Martinus notarius sacri palacii interfui, tradidi et subscrispi.

(SN) Ego Iacobus sacri palacii notarius hanc cartulam scripsi. 10

(a) dñice senza segno abbr.

(b) pprium senza segno abbr. nella prima lettera per p(ro)

(c) s(upra)s(crip)ti nell'interlineo.

(d) A iug(ales)

(e) Sulla seconda parte della u tratto di

penna a guisa di segno diacritico.

69

CARTA COMMUTATIONIS

1174 [marzo 20], Pavia.

Olrico, abate di S. Pietro in Ciel d'Oro, con il consenso di Alberico de porta Palazese avvocato del monastero e alla presenza di alcuni monaci e vassalli dello stesso monastero, dà a titolo di permuta a Mainerio e Arrigo germani, figli del fu Atterrado Mainerius di Milano, tutte le case e le terre cum districtis, honoribus et condicione-nibus che il monastero aveva nella curtis di Gerenzano — eccettuata la chiesa di S. Martino ai chierici della quale i predetti fratelli dovranno offrire ogni anno un pasto alla festa del santo come il monastero era uso fare — case e terre site in Turate, con esclusione della chiesa di S. Michele, in Rovello, Ferno, Mozzate, Rescaldina, Veniano, Castano, Cassano, Al-bese, Castegnate, Bizzozero, Ubaldo, Appiano, Saronno, M annia g o , riservandosi il monastero i vassalli e i loro feudi ma cedendo ai Mainerii i fitti eventualmente dovuti e precisando che la metà dei beni in M annia g o è libera da ogni vassallo. L'abate riceve in cambio da parte degli anzidetti fratelli l'intera parte della prima metà e l'ottava parte dell'altra metà dei castra, loci et ville di S. Giuletta e di Ole-zola nonché del districtus, honor et conditio, in particolare a S. Giuletta sette mansi e sette iugeri di terra e ventinove sedimi; in Olezola diciannove mansi di terra, ventotto sedimi oltre a mol-lendinum, piscaria et venatio; nel territorio di Cantugno cinque appezzamenti di terra della misura di quasi tre mansi; ul tra Ticinum in *cascina* Travedo un prato di tre mansi: tali beni e i rela-

tivi diritti sono stati venduti ai Mainerii, nello stesso giorno, da Bernardo Gerla che si costituisce possessore a loro nome, *(in attesa di essere investito dei medesimi beni da parte dello stesso monastero)* cui deve pagare il fitto annuo di sessanta moggi pavesi di frumento. Inoltre l'abate dichiara di aver ricevuto dai Mainerii seicentotrentadue lire di moneta nuova milanese per estinguere un debito contratto dal monastero, del quale debito i predetti fratelli ricevono dai creditori le relative carte.

Originale, BUPv, pergg. Comi, n. 1 [A]. Regesto del 1752, ASMi, FR p.a., cart. 6128, *(Registro relativo a) terre diverse: Gerenzano* (alla data 1174 marzo 20). Regesto, BUPv, *Inventario Bertolani*, p. 33, n. 1, da A. Nel verso di A, di mano del sec. XIII in.: «HEC EST CARTA CO(M)MUTACIONIS TERRARUM Gerenz[aj]ni et Sancte Iulitte | et Olezole et Cantoni et prati *(lettura incerta)* ultra Ticinum inter monasterium S[ancti] Petri in Ce[lo] Aureo | et d(omi)num Bernardum Gerlam»; di mano del sec. XIII: «Bene est prospicienda»; altre annotazioni di epoca moderna.

Edizioni: ROBOLINI, *Notizie*, III, pp. 330-4 (alla data 1174 marzo 20); BOLLEA, *Documenti degli archivi di Pavia*, pp. 46-8, n. 33 (alla data 1174).

Cf. ROBOLINI, *Notizie*, III, pp. 156, nota 1; 329-30; ZURADELLI, *La Basilica*, p. 60; MAIOCCHI-CASACCA, *Codex Diplomaticus S. Augustini*, I, p. XXVI; VACCARI, *La territorialità*, p. 149; SCHROTH-KÖHLER, *Die Fälscherwerkstatt*, p. 109 e anche pp. 94, 99.

La pergamena presenta una lacerazione nel margine superiore che impedisce la lettura di alcuni elementi della datazione, la quale peraltro può essere restaurata sulla base del regesto del 1752 e dell'edizione Robolini.

Questa permuta segna l'inizio di una politica economica tendente alla progressiva alienazione dei beni posseduti dal monastero in aree lontane (trattasi in genere di donazioni regie e imperiali) in cambio di altri siti nel territorio o nelle vicinanze di Pavia. I momenti successivi di tale politica sono testimoniati da una serie di atti rogati tra la fine del XII e l'inizio del XIII secolo: 1182 giugno 12, Pavia (n. 145, cui va aggiunto il n. 146); 1182 dicembre 23, *(Pavia)* (n. 151, cui vanno aggiunti i nn. 156, 157, 159); 1183 luglio 17, Sartirana (n. 160); 1196 ottobre 25, *(Milano)* (AOSM, cart. T); 1202 maggio 26, Pavia (AOSM, cart. XXIII, v); 1207 giugno 12, Pavia (ASMi, FR p.a., cart. 6089), 1210 ottobre 21, Pavia (ASMi, FR p.a., cart. 6089). Su tale argomento cf. BARBIERI, *L'archivio antico*, p. 51, nota 42, e qui, l'introduzione al doc. n. 145.

L'alienazione della curtis di Gerenzano (prov. di Varese) avviene mediante l'acquisto da parte dei Mainerii dei beni che interessano il monastero in S. Giuletta e Olezola (il relativo doc. è andato perduto, ma per tale prassi cf. introduzione ai docc. nn. 145 e 151) e la successiva permuta di tali beni con quelli che il monastero possedeva nel milanese. Questa procedura consente di aggirare la proibizione generale di alienare i beni ecclesiastici (cf. *Cod. Iust.* 1.2.14). Se, da questo punto di vista, è chiarito il ruolo che la permuta qui edita occupa nella vicenda, non sono invece ricostruibili tutti i passaggi che la precedono e la seguono o comunque che a essa sono legati.

In ogni caso due paiono i vantaggi che S. Pietro in Ciel d'Oro sortisce nell'operazione: innanzitutto l'acquisto dei più vicini possedimenti di S. Giuletta e di Olezola dei quali viene investito (il doc. è deperdito) Bernardo Gerla al fitto annuo di sessanta moggi di frumento, in secondo luogo la disponibilità di una forte somma di denaro per il pagamento di un debito contratto dal monastero.

Sui rapporti tra S. Pietro in Ciel d'Oro e Bernardo Gerla vanno tenuti presenti i doc. 1154 novembre 8, Pavia, in AOSM, cart. Q, e qui il n. 71, nel quale Bernardo acquista un ulteriore sedicesimo dei diritti feudali in Olezola, previo accordo col monastero.

La curtis di Gerenzano, qui alienata in modo definitivo, è confermata fra i possedimenti di S. Pietro in Ciel d'Oro in D H.II. 73 (p. 92, 35) e, insieme a Turate «cum omnibus suis pertinentiis», in D Ko.II. 75 (96, 34), D Ko.II. 186 (246, 31), D H.III. 86 (112, 12), D F.I. 258 (61, 18). È presente anche nei falsi D Liut. CDL, III, 9 (37, 21, 22), D O.I. 460 (627, 38), D O.I. 461 (630, 31), D Ko.II. 283 (395, 14, 16), D H.III. 388 (534, 26, 27), D H.V. STUMPF, *Acta*, III, 326 (p. 460); oltre a Gerenzano e a Turate sono confermati Mozzate, Veniano, Castano nei citati diplomi di F.I. e di Ko.II. + 283, Liut., H.V.; e anche Rescaldina in Ko.II. + 283. In particolare ci sembra significativo l'accostamento con quest'ultimo diploma — data anche la corrispondenza dei toponimi, incluse le chiese — in uno studio teso a ricostruire la «Vorurkunde» della falsificazione.

(SN) Anno dominice incar(nationis) milleximo centeximo septuageximo quarto, tertio d[e]cimo kalendas aprilis in[dic]tione] septima. Comutatio bone fidei noscitur esse contractus ut vice emptionis obtineat firmitatem eodemque nexus obligat contrahentes¹. Placuit itaque et bona convenit voluntate | inter dominum Olricum, Dei gr(at)i monasterii Sancti Petri quod dicitur in Celo Aureo de Papia humili(lim)u[m] abbatem, presente et consente[n]te Albrico de porta Palazese advocate ipsius monasterii et presentibus Guifredo priore et Nicolao atque Ambrosio et Raimondo seu Lantelmo monachis eius et vasallis monasterii qui infra leguntur, necnon et ex altera parte Mainerium et Arricum germanos, filios quandam Atterradi Mainerii de Mediolano. In primis dedit ipse domnus abbas ex parte ipsius monasterii eidem germanis in causa comutationis nominative omnes casas et res territorias quas ipsum monasterium habebat in loco Gerenzano et in eius territorio et curte, excepta ecclesia Sancti Martini cum sua possessione, ita scilicet ut ipsi germani dent clericis Sancti Martini in eius festo omni anno pastum unum taalem qualem abbas dare solebat, similiter et | omnia sedimina et terras que ipsi monasterio pertinent in loco Tuirate et in eius finita, excepta ecclesia Sancti Michaelis tantum, et item omnes casas et res territorias eidem monasterio pertinentes in locis Rodello, Ferno, Mozate, Raschilda, Veteniano, Castano, Caxano, | Albese, Caste(n)niate, Besozola, Ubaldo, Aplano, Solonno, Ma(n)niago et in eorum territoriis et finitis et in aliis locis ad ipsam curtem de Gerenzano pertinentibus, ita videlicet ut ea omnia loca ex quibus redditus monasterii per gastaldum de Gerentiano exigui solebat de | ipsa curte esse intelligentur, cum omnibus districtis, honoribus et condicionibus in predictis locis et rebus eidem monasterio pertinentibus, omnia et in omnibus in integrum, exceptis vasallis et eorum feudis que reservavit idem abbas, ita tamen ut si quis vasallus dabant aliquod fictum abbati quod | eisdem germanis deinde prestet; de rebus vero (supra)s(crip)ti loci Ma(n)niago dedit ipse abbas eisdem Maineriis mediata tem liberam ab omni vasallo et homine, et fictum quod habebat super alia 30

medietate ipsis germanis tradidit, et si quod ius co(m)petit ipsi monasterio ad ipsam medietatem rerum de Maniago vendicandam vel ad investituram si quam fecerat infirmandam ipsis fr(atr)ibus idem abbas mandavit, ita demum ut si Rogerius vel alius qui tenet non habet regressum ad ipsum monasterium ut monasterium non h(abe)at dapnum; amplius cessit et mandavit idem abbas eisdem germanis omne ius | et actionem quod ipsum monasterium habet contra omnem hominem de rebus prefati monasterii iniuste possidentem in s(upra)(crip)tis locis et in eorum territoriis et finibus. Si vero possesio, exceptata Sancti Martini, venerit ad vendendum debet dari ipsis Maineriis pro equali pretio. Unde ad invicem accepit ipse | abbas ad partem ipsius monasterii ab ipsis Mainerio et Arrico germanis item nomine comutationis nominative medietatem et octavam partem alterius medietatis castrorum, locorum et villarum Sancte Iulitte et Olezole et eorum territoriis ac districti et honoris atque conditionum | ipsorum duorum locorum, videlicet mansos septem et iugera septem inter campos et vineas ac prata et buscos et sedimina viginti et novem in ipso loco Sancte Iulitte, et mansos decem et novem item inter campos et vineas ac prata et buscos et caneta et sedimina | viginti et octo et molendinum atque piscariam et venationem in prefato loco Olezola et eius territorio, et petias quinque terre iacentes in territorio de Canto(n)io que sunt arbitrate usque ad mansos tres. Prima petia dicitur braida de Lavagella et est iugera decem | et octo; coheret ei: a mane Bernardi Gerle, a meridie et nullaura via, a sero Andree Gallie. Secunda dicitur ad Misclam et est iugera sex; a mane et a meridie est Bernardi Gerle, a nullaura Arrici Avoguli, a sero Sancte Marie. Tertia dicitur braida de Villanova que est iugera quattuor et si plus est; coheret ei: a mane via, a nullaura Sancti Iohannis Dognane, a sero vinea Lombardi, a meridie Carmassi. Quarta dicitur similiter ad Misclam in via de Canto(n)io et est iugera tria et si plus est; coheret ei: a meridie et sero Andree Gallie, a nullaura via, a mane | illorum de curte archiep(iscop)i. Quinta dicitur ad Felgarium et est iugera quattuor et si plus est in hac comutatione maneat; coheret ei: a mane et nullaura Andree Gallie, a meridie et sero Teiti. Et item pratum unum iacens ultra Ticinum ibi ubi dicitur in Tevredo, quod | est mansorum trium; coheret ei: a mane et meridie et nullaura Gravalonus et Grigolasca, a sero Belloni de Curte; que omnia ipsi germani s(upra)-s(crip)to die emerant² a Bernardo Gerla superius dicto et quorum omnium ipse Bernardus suo ministerio fecit eos possesores, constituendo se eorum | nomine possesorem. Et insuper confessus fuit idem abbas accepisse a s(upra)s(crip)tis Maineriis libras sexcentas treginta et duas nove monete Mediol(anensis) quibus ipsum monasterium a debito quo gravabatur exoneraverat; quod etiam profitebantur s(upra)s(crip)ti advocatus et Bernardus Gerla, | qui dixer(unt) se hoc scire; cartas³ cuius debiti ipsi Mainerii solventes a creditoribus receperunt. Guido quoque de Auricloso, vasallus mo-

nasterii, et ipse advocatus dixer(unt) ipsum abbatem in hac comutatione meliorem et utiliorem accipere rem quam dare et Lafrancus Crivellus de | Mediolano, ipsius monasterii vasallus, dixit quod modii sexaginta frumenti ad mensuram Papiensem quos sepedictus Bernardus debet dare omni anno ^(a) fictum eidem monasterio ex s(upra)s(crip)itis rebus quas vendiderat er(unt) melius ipsi monasterio quam ea omnia que ipse abbas eisdem Maineriis | dederat secundum quod ipse putabat. Has enim res omnes superius dictas et comutatas per stipulationem promiser(unt) inter se ad invicem ipsi comutatores una cum eorum heredibus et successoribus defendere et garantare omni t(em)pore ab omni homine sub pena dupli pars parti et suis heredibus | et successoribus et cui dederint. Actum in ipso monasterio. Et inde quattuor carte uno tenore fieri rogave sunt. Sign(um) + ^(b) man(uum) s(upra)s(crip)itorum Mainerii et Arrici germanorum qui hanc cartam comutationis ut supra fieri rogaver(unt) et s(upra)s(crip)tū Albrici qui consensit et testimonium perhibuit ut supra.

Interfuer(unt) vasalli Rolandus et Manzus Canes, Ubertus Belenianus, Bernardus Gerla, Oprandus Confanonerius, Albertus de Sancto Sisto et Guido de Auricloso atque Lanfrancus Crivellus; pro testibus vero interfuer(unt) Carbo de Aurello, Otto Musinus, Anticus Iudex, Girardus Cagastracie, Guido | de Puteo, Anselmus de Marino, Oldratus Paliarius, Iacobus et Arnaldus Mainerii, Patricus de Rovoscallo et Petracius Alberii et Ciuccus de Gerenzano et Ariprandus Cannoria de Mediolano et de Papia et alii homines.

(SN) Ego Gualdricus Palliarius notarius sacri pal(atii) tradidi et scripsi.

(a) A om. anno . (b) Così A.

¹ Cf. Cod. Iust. 4.64.2.

² Non si è reperito il doc. relativo.

³ Non si sono reperite.

BREVE INVESTITURE

1174 aprile 3, Pavia.

Olrico, abate del monastero di S. Pietro in Ciel d'Oro, investe Uberto Bescosa di sei iugeri di terra nella Campagna pavese, nel luogo detto in Calvenza, accanto *ad altre terre tenute d*allo stesso Uberto, al fitto annuo di due staia pavesi di segala da trasportare al monastero il primo agosto e di due staia di miglio il giorno di san Michele, convenendo le

CARTULA VENDITIONIS

1176 febbraio 23, Sartirana.

Arnaldo de Vignale del fu Rolando ed Elena del fu Andrea, sua moglie, ambedue di legge romana, vendono a Guido de Bibiano del fu Ottone un appezzamento allodiale di prato di cinque pertiche nel territorio di Sartirana, in Corneto, dichiarando di aver ricevuto quale prezzo cinquanta soldi meno dieci denari pavesi d'argento.

Originale, ASMi, AD, pergg., S. Maria Mater Domini, cart. 654 (fasc. 276 a) [A]. Regesto sec. XVII, ASMi, FR p.a., cart. 6117, *Registro di scritture per Sartirana*, c. 20v (alla data 1176 marzo 7). Regesto, ASMi, *Inventario dell'Arch. Dipl.*, vol. IV, fasc. 70 (alla data 1176 febbraio 23), da A. Nel verso di A, di mano del sec. XIV: «In istis cartis vendiciorum <vedicionu(m) senza segno abbr. per n> non | nominatur mon(asterium)»; sigla «X» (sec. XIII?); altre annotazioni tarde, tra cui segnatura Comi: «27».

La pergamena è in discreto stato di conservazione, pur presentando, soprattutto nella parte destra, qualche leggera macchia di umidità. All'altezza della sedicesima riga foro di filza settecentesca.

Circa il notaio cf. nota introduttiva al doc. n. 11. Intorno alla datazione cf. *Introduzione*, p. XVI e nota 39.

(SN) Anno dominice incarnationis mill(esimo) centesimo septuagesimo
 sesto, septimo die kalendas marci, indio(tione) nona. Arnaldus de Vignale,
 filius quondam Rolandi, et Elena iugalis, filia quondam Andrę, viventes
 lege Romana, ipso viro eidem uxori sue consenscente et subter confirmant
 5 te et una cum noticia et interrogacione propinquorum parentum eiusdem
 Elenie, hii sunt **Paulus Lalberius** et Guilielmus | de Castellario, in quorum
 presenciam ^(a) et testimoniū certam fecit professionem nullam se pati violen-
 ciam a quopiam homine nec ab ipso iugali et mundoaldo suo n(is)i sua | bo-
 na et spontanea voluntate, vendider(unt) et tradider(unt) ipsi iugales comu-
 10 niter Guidoni de Bibiano, filio quondam Ottonis, peciam unam prati | cum
 area sua iuris eorum, positam in territorio Sartirane, in Corneto, et est
 pertice quinque et si a(m)plius; coheret ei: ab una parte filius condam ^(b)
 Nicole | de Bibiano, ab aliis duabus Gualterius Catasius, sive ibi alie s(in)t
 coherencie, omnia cum omnibus eidem pecie prati pertinentibus ininte-
 15 grum; eo m(od)o ut | ipse Guido suique heredes et cui dederint abhinc in
 antea h(abe)ant et detineant s(upra)s(crip)tam peciam prati, una cum uni-
 versis pertinentibus suis ad proprium | et faciant exinde a presenti die iure
 proprietario nomine quicquid voluerint sine contradicione s(upra)s(crip)to-
 rum iugalium eorumque heredum et cum eorum promisa defensione ab
 20 omni homine cum ratione vel dupla restauracione pro t(em)poris meliora-
 cione in consimili loco. Evidem pro s(upra)s(crip)ta vendicione fuer(unt) |

confessi s(upra)s(crip)ti iugales sese accepise ab eodem Guidone precium argenti den(ariorum) bon(orum) Papie solidos quinquaginta, den(arii) .X. minus. Ibi loci | iuravit s(upra)s(crip)tus Arnaldus ad sancta Dei evangelia per se et per datam parabolam^(c) s(upra)s(crip)te Elene uxoris quod s(upra)s(crip)tam peciam prati, illis scientibus, | per alodium detinebant et in 5 aliam partem aliquo m(od)o, illis scientibus, obligatum non est quod noceat ia(m)dicto Guidoni suisque heredibus vel | cui dederint et a se ipsis iugali- bus^(d) vel aliquibus submissis personis abhinc in antea non habent exinde agere nec causare | nec aliquo m(od)o i(m)brigare adversus eu(n)dem Gui- donem suosque heredes vel cui dederint; et si briga vel contencio aliqua 10 exinde eis aparuerit ab omni homine cum ratione defendere habent. Hec ita vera sunt et attendere et observare habent | bona fide sine fraude, si Deus illos adiuvet et illa sancta Dei evangelia. Actum loco Sartirane. Felici- ter.

S(upra)s(crip)ti iugales hanc cartulam fieri rogaver(unt) et s(upra)s(crip)- 15 tum precium acceper(unt) ut supra.

Interfuer(unt) testes Preve de Gualterio et Guido de Gravalona^(e) et Pe- trus Capudspinarum.

(SN) Ego Guilielmus notarius sacri palacii interfui et hanc cartulam ven- 20 dicionis | tradidi et scripsi.

(a) Così A. (b) A con (nota tironiana). (c) Nell'interlineo, in corrispondenza di -r-, tratto di penna senza apparente significato. (d) -g- corr. da t (e) Su -o- tratto di penna a guisa di segno diacritico.

BREVE SENTENTIE

1176 marzo 6, Pavia.

Nella controversia tra il monastero di S. Pietro in Ciel d'Oro, in persona di Ambrogio monaco, da una parte, e Brugnolo de Sancto Vito e Bertramino, dall'altra parte, circa il possesso di dieci piccoli appezzamenti di terra siti in Basilica *(Bologna)* e nel suo territorio, Rufino de Caracosa, Guido de Gamboade, Ugo avvocato e Siclerio Rassus, consoli di giustizia di Pavia, sulla base di un istruimento assegnano i predetti appezzamenti al monastero.

Originale, ASMi, FR p.a., cart. 6101 (cl. XXIV, Basilica Bologna) [A]. Nel verso, di mano del notaio: «§ Sentencia consulum iusticie *(segue spazio bianco di circa due terzi di riga)* de decem peciolis de terra»; di due mani del sec. XV: «In Basilica Nova»; «Basilica Nova»; altre annotazioni di epoca moderna.

totum ipsum da(m)pnum eis restituere habent ad octo dies proximos ex quo contigerit et eis ^(b) fuerit requisitum, pro quo da(m)pno obligaverunt ipsi abbati pro pignore, a parte s(upra)s(crip)ti monasterii, tantum eorum | sub(stanti)e mobilis vel immobilis quod sit inde bene securus in duplum.

5 (SN) Ego Iohannes imperialis aule notarius hanc cartulam tradidi et s(sub)s(cripsi).

(SN) Ego Nicholaus imperialis aule notarius hanc cartulam scripsi.

(a) A defensione(m)

(b) A ei

¹ Doc. n. 146.

159

BREVE DE TERRA

1183 luglio 13.

Inventario delle terre di Sartirana che *il monastero di* S. Pietro in Ciel d'Oro ha acquistate da Pietro Trovamala.

Originale, AOSM, cart. XXIII, v [A]. Regesto sec. XVII, ASMi, FR p.a., cart. 6117, *Registro di scritture per Sartirana*, c. 23v. Nel verso di A, di mano del sec. XIII: «Recordatio <-r- nell'interlineo> terrarum Trovamale et Albariciorum» (cf. doc. n. 144); altre annotazioni di epoca moderna.

La pergamena presenta macchie diffuse di umidità, soprattutto lungo i margini laterali, che hanno provocato un accentuato scolorimento dell'inchiostro. Al centro del foglio piegato in tre è stato praticato il foro di filza. La scrittura del breve non corrisponde a quella di alcun notaio operante in Pavia in questo periodo. Di mano diversa è l'aggiunta del nome dei massari («Hec sunt nomina - Caballus»), disposta nello spazio bianco lasciato dopo le coerenze dell'ultimo appezzamento e prima della riga finale riportante il totale delle misure dei beni: la grafia riporta al notaio G uilielm us (cf. nota introduttiva al doc. n. 11), che roga anche il breve di investitura (n. 171) a uno dei massari citati nell'integrazione.

Cf. nota introduttiva al doc. n. 145 e, più in particolare, i docc. nn. 151, 156, 157.

Nel conteggio finale dei singoli appezzamenti acquistati dal monastero l'estensore del breve si è limitato a riportare le misure in mansi, iugeri e pertiche, omettendo le tavole e i piedi. Tenendo conto di questi ultimi dati risulta il seguente totale dei beni: 11 mansi, 3 iugeri, 8 pertiche, 6 tavole, 1 piede. Facendo un confronto con la precedente carta di divisione (doc. n. 156) il totale risulta di tredici tavole in meno: nell'appezzamento n. 5 il doc. di divisione riporta rispetto al presente breve una pertica in più, mentre nell'appezzamento n. 25 riporta undici tavole in meno. Nella carta di vendita (doc. n. 157) il totale dei beni è di undici mansi meno tre iugeri.

A(nno) D(omini) .MCLXXXIII., tertio decimo die mensis iulii, indic(tione)

prima. Breve de terra Sancti Petri Cellaurii^(a) in loco Sartirana quam emerat a Petro Trovamala. Primus campus dicitur braida de Luliano, pert(icas) .XLVII. minus tab(ulas) .III. et medium: a m[ane] | via, a meridie Beccarii de Bremedo, a sero Sancti Romani, ab aquilone de Trovamallis. § Secundus campus dicitur ibi prope: a mane via, a meridie Guidonis de Sisto, a sero filii Ponzi Piliciarii^(b), ab aquilone Beccarii de Bremedo; pert(icas) .V. et tab(ulas) .XIII. et medium. § Tertius campus dicitur ad braidam de la Cruce, iugera .VI. et pert(icas) .VI. et tab(ulas) .VIII. et pedes .VII.: ab aquilone, a meridie^(c) et a sero via, a mane | Iohannis Capudpiperis, ab aquilone Guilielmi Catano^(d). § Quartus campus dicitur ad Lulianum, pert(icas) .XIII. et^(e) tab(ulas) .XV. minus ped(es) | .III.: a mane et ab aquilone via, a meridie Guidonis de Sisto, a sero Lafranci de Villanova. § Quintus campus dicitur a Salexiti, pert(icas) .XX. | minus tab(ulas) .III. et medium: a mane Guidonis de Sisto, a meridie de s(supra)s(crip)ta terra, a sero s(supra)s(crip)ti Guidonis, a monte Obizonis de Lomello et in parte Resonati^(f) | de Trovamallis. § Sextus campus dicitur ibi iusta, quem tenet ad fictum Redulfus Cerrudus, et est pert(icas) .VI.: a meridie via, a sero^(g) et a monte s(supra)s(crip)ta | terra, a mane Obizonis de Lomello et in parte Guidonis de Sisto. § Septimus campus dicitur ad Guadallelos, iugera .III. et pert(icas) .III. et tab(ulas) .V.: a mane et a meridie de Trovamallis, a sero Guitagii de Parasio et Rufini Landi, a monte via de Guadallelis. § Octavu(us) campus dicitur a Vignolo, pert(icas) .XVIII. et tab(ulas) .XIII. et pedes .VII.: a mane Sancti Petri, a meridie via, a sero et a monte de Butigiellis. § Nonus campus dicitur braida de ca(n)po Redulfo, est iugera .V. et pert(icam) .I. et tab(ulas) .XII.: a mane Becarii de Sartirana, a meridie et a monte | via, a sero Ponzi Piliciarii. § X campus dicitur ad Rovorem de Villasca, pert(icas) .XVIII. et tab(ulas) .VII. cum chochis suis: a mane | et a monte et a sero Gratianni de Mortaria^(h), a meridie via. § XI campus dicitur ad Pasqualem de Antegnana, pert(icas) .XLV. et tab(ulas) .VIII. et | medium: a mane Asclerii Mantelli, a meridie Guilielmi Catani, a sero illorum de Sisto, a monte Sancti Petri Cellaurii. § XII⁽ⁱ⁾ campus dicitur ad Pasqualem de Antegnana^(j), pert(icas) .XXVIII. minus tab(ulas) .VIII.: a mane et a meridie via, ab aguilone Obizonis | de Lomello, a sero Guilielmi-Catano ***^(k). § XIII campus dicitur ad braidam de Loriano, iugera .VII. et pert(icam) .I. et tab(ulas) .XV.: a mane et a sero de Trovamallis, a monte | et a meridie via. § XIV^(l) campus dicitur a Mado, pert(icas) .VIII. et tab(ulas) .V.: a meridie Pori de Alberio^(m), a sero de Butigiellis^(m), a mane Iohannis Trovamalis. § XV braida desubtrio Buschetum, est iugera .V.⁽ⁿ⁾ et pert(icas) .VII. et pedes .XXI.: a mane Ottonis Butigella, a meridie via et s(supra)s(crip)ti Ottonis et Sancti Sepulcri, a sero via et Sancti Sepulcri, a monte via. § XVI campus dicitur Alebii^(o), pert(icas) .XVI. et tab(ulas) .XIII. et pedes .II.: a mane Rufini Disbragati^(p), a meridie via, a sero de Trovamallis, a monte Uberti de

Cremento. | § XVII campus dicitur al ca(n)po de Nesporo, pert(icas) .XXXIII.
 minus ped(es) .XXII.: a mane Pori Alberii, a meridie Obizonis | de Lomello,
 a sero Rufini Disbragati, a monte via. | § XVIII campus dicitur in via de
 Purzano, pert(icas) .XXXIII. et tab(ulas) .VII.: a mane Sancti Salvatoris de
 5 Purzano, a meridie Nicolai Balliarius et illorum de Rovoscalla, a monte
 via. | § XVIII | braida dicitur in via de Purzano, est iugera .V. et pert(icas)
 .VI. minus tab(ulas) .VII.: a mane et a sero (q) Uberti Caballi, a meridie via,
 a monte | * * * * *. | § XX campus dicitur ibi prope in via de Mete: a mane
 10 Sancti Romani, pert(icas) .VII. et tab(ulas) .XII. | § XXI campus dicitur a Mar-
 co, pert(icas) .XXXII. minus tab(ulas) .VIII.: a mane | illorum de Rovoscalla,
 a meridie Sancte Marie monasterii Dodori (r), a sero via, ab aquilone Obizo-
 nis de Lomello. | § XXII campus dicitur a Marco, pert(icas) .VIII. minus
 15 tab(ulas) .II.: a mane et a meridie et ab aquilone Obizonis de Lomello, a se-
 ro via | de Guixago. | § XXIII campus dicitur a Pasquale de Guixano,
 pert(icas) .VIII. minus tab(ulas) .VI.: a mane, a meridie (s) Sancti Romani, a
 sero Bec|carii de Bremedo, ab aquilone strada. | § XXIII campus dicitur ibi
 iusta, pert(icas) .X. minus tab(ulam) .I. et mediam: a mane | Servodeii Rav-
 20 za, a meridie strada (t), ab aquilone de Trovamalis (u). | § XXV campus dicitur
 ad Cerrum, pert(icas) (v) .XXXIII. (w) et tab(ulas) .XI. (x): a mane via de Cerro,
 a sero Guilielmi Gusturudi, a meridie Obizonis de Lomello. | § XXVI campus
 dicitur | a Guixano in via de Lomello, pert(icas) .VI. et tab(ulas) .VII. et me-
 diam: a mane et a sero Faxati de Sartirana, a meridie Iohannis | Capudpi-
 peris, ab aquilone strada de Lomello. | § XXVII campus dicitur deretro Bus-
 25 chetum, pert(icas) (y) .V.: a mane | et ab aquilone (y) Rufini de Canpo, a meri-
 die Guilielmi Gustrudi, a sero Gratiani de Mortaria. | § XXVIII | campus di-
 citur al campo de Ferexe prope buscum de Guixano, pert(icas) .XVIII. (z): a
 sero via, a mane et ab aquilone | Redulfi Cerrudi. | § XXVIII campus dici-
 tur al Pisina, pert(icas) .XX. et tab(ulas) .III.: a mane Pisina, a meridie
 30 Sancte Marie | de Lomello, a sero de Trovamalis. | § XXX campus dicitur a
 Cergiaria deverso Samignana, pert(icas) .XXVI. et tab(ulas) .XIII.: a mane et
 a meridie et a sero de Trovamalis. | § XXXI campus dicitur in Canpolongo (aa),
 pert(icas) .XXVII. et tab(ulas) .XII. et | pedes .III.: a mane Rufini de Ca-
 racosa, a meridie Sancti Pauli, a sero de Trovamalis. | § XXXII campus dici-
 35 tur prope eclesia Sancti | Vitalis, pert(icas) .II. (bb): a mane Asclerii de Roge-
 rio, a meridie et a sero et a monte Asclerii Balbi. | § XXXIII campus dicitur
 in Aquariolla, pert(icas) .V.: a mane et a meridie (cc) buseus de Camagnis, a
 monte (dd) et a sero Asclerii Balbi. | § XXXIII campus dicitur ad Pizum de la
 | Nave, pert(icas) .VII. minus ped(es) .VIII.: a mane Pelegrini, a meridie Ro-
 40 ba de Rustico, a sero Rufini Revelli, a monte via. | § XXXV campus dicitur
 a Roncallo, pert(icas) .XIII. et tab(ulas) .III.: a mane et a meridie (ee) Inbla-
 vati s(er) (ff) Sicherii, a sero Guilielmi | Mussi, a monte Petri de Rizolo. | §

XXXVI campus dicitur in Aurexana, pert(icas) .VI.: a mane Iacobi de Cara|cosa, a meridie via de prada, a sero et a meridie illorum de Ceranova. § XXXVII campus dicitur ad Rovorem de Antignana (gg),| pert(icas) .XII. et tab(ulas) .XXI. (hh): a sero Guitagii de Parasio, ab aliis partibus de Trovamalis. § XXXVIII campus dicitur | ibi iusta, pert(icas) .VII. minus tab(ulas) .XV. (ii): a mane et a meridie et a nula ora Guitagii (i) de Parasio, a sero Guilielmi | Catanio. § XXXVIII campus dicitur ibi prope, pert(icas) .II. minus tab(ulas) .VIII.: a mane Guilielmi Catanio, a meridie | et a sero Guitagii de Parasio. § XL campus dicitur in Derzana, pert(icas) .XXXI. et tab(ulas) .XI. et (kk) medium: a mane Ottonis Bu|tigella, a meridie Sancti Andree et Be-rengerii Bocatii, a nulla ora Andree de Samignana. § XLI campus | dicitur ad fosam de Derzanam, pert(icas) .VII. et tab(ulas) .VII.: a mane Siri Caballi, a sero et a nulla ora (l) Sancti Petri Cellaurii, a meridie | s(upra)s(crip)ta terra. § XLII campus dicitur ibi iusta, pert(icas) .V.: a meridie Berengerii Bocatii, a nulla ora fili Ponzii | Piliciarii et de predicta terra. § XLIII campus dicitur in costa de Derzana, pert(icas) .XXVI. et tab(ulam) .I. et medium: | a mane via de Derzana, a meridie filii Ponzi Piliciarii, a monte via de Vaderi. § XLIII campus dicitur in Valla|ria ultra stradam, iugera .III. et pert(icas) .III. (mm) minus tab(ulas) .V. (nn) et medium: a mane et a meridie (oo) Gratiani de Mortaria, a sero | de Bocatiis, a monte Ravani de Vaderi. § XLV campus dicitur in Vallaria, pert(icas) .XII. minus tab(ulas) .VII. | et me-diam: a mane et a monte Alberti Cerrudi, a meridie de Bocatiis, a sero pe-tia (pp) de Vaderi. § XLVI | campus dicitur in Vallaria prope stratam de Bre-medo, pert(icas) .V. et tab(ulas) .XVI.: a mane et a meridie Rufini de la Pi-gna,| a monte strada de Bremedo, a sero Becharii de Sartirana et de Sai-mis. § XLVII buscus dicitur in via | de Folengo, pert(icas) .III. minus tab(ulas) .III. et medium: ab omnibus partibus illorum de Busco. § XLVIII buscus dicitur ibi | prope, pert(icam) .I. et tab(ulas) .XVI.: ab omnibus parti-bus illorum de Busco. § XLVIII campus dicitur a Folengo et fuit de Maifre|do de la Nuce, pert(icas) .XXXVII. et tab(ulas) .XVI.: a mane Uberti Bonatii, a meridie de Zaziis, a sero (qq) illorum de Floa,| a monte Ottoris Iu-dicis. § L campus dicitur ibi prope, pert(icam) .I. et tab(ulas) .XIII.: a mane et a monte s(upra)s(crip)ti Uberti Bonatii. § LI campus dicitur in via de Sancto Segundo, pert(icas) .X. et tab(ulas) .VI. versus stradam: a mane Io-hannis Croso, a meridie | via de Sancto Segundo, a sero de Trovamalis, a monte Andre de Medi. § LII campus dicitur in via de Folengo | prope stra-tam, pert(icas) .III. et tab(ulas) .XII. (rr): a mane illorum de Tromello, a sero Iohannis Cerrudi, a meridie | Ottoris Iudicis. § LIII campus dicitur ibi pro-pe, pert(icas) .X. et tab(ulas) .III.: a mane Pelegrini (ss) de Valle Forana,| a meridie illorum de Tromello. § LIII campus dicitur in via de Vaderi pro-pe ca(n)pum Siri Caballi, pert(icas) .XII. et | tab(ulas) .XV. versus viam de Va-deri (tt): a mane de Trovamallis, a meridie Siri Caballi, a sero via de Vaderi,

a monte Ottonis Iudicis. § LV | braida dicitur de Albarellis, est iugera .VII. et pert(icas) .II. minus tab(ulam) .I.: a mane Bernardi Tertii et Gualterii Cerrudi | et Callossi Pilizarii, a meridie via, a sero et a monte de Trovamalis. § LVI de (^{uu}) Mezanino deversus Butigellos | abemus iugera .VII. minus tab(ulas) .XXXI.: a mane Guidonis de Bibiano, a meridie Ottonis Butigelle, a sero Paudum,| a monte Resonati Trovamalis. § LVII et de Mezanino de verso Paudum de supra (^{vv}), pert(icas) .XVI. minus tab(ulam) .I.: a mane prad[a] (^{ww}), a meridie Resonati, a sero molta comuna, a monte Paudum. § LVIII de molta comuna de Mezanino | debemus habere pert(icas) .XVI. § LVIII (^{xx}) et de prato quod tenet Sirus Caballus, quod est cumune cum Trovamalis, debet esse nostra portio pert(icas) .XII. § LVIII pratum dicitur de Saimo prope Dentem, pert(icas) .XIII. minus tab(ulas) .II. et medium: a mane | Bernardi Guazii, a meridie Guitagii (^{yy}) de Parasio et de Butigellis, a sero Paudum, a monte Resonati Trovamalis. § LX campus dicitur a ca(n)po de Zerbo in via de Villanova versus Sartiranam, est iugera .V. et pert(icas) .II. et tab(ulas) .VII.: a mane et a monte Ottonis Butigelle, a meridie Resonati Trovamalis, a sero via. § LXI campus dicitur in Zerbo | prope Dupum de la Caldera, est iugera .III. et pert(icas) .III. et tab(ulas) .XI.: a mane de Basaris, a meridie Co(m)mitis de Lomello, a sero | via. § LXII pratum dicitur in Centumopere (^{zz}), pert(icas) .III. et tab(ulas) .II.: a mane Iacobi de Purzano, ab aliis partibus | de Trovamalis. § LXIII campus dicitur in Campagnana, pert(icas) .XIII. et tab(ulas) .III.: a mane via, a meridie Petri Alamanii, a sero et a monte illorum de Aqualonga. § LXIII campus dicitur ibi prope ultra viam, pert(icas) .VI.: a mane et a meridie (^{aaa}) filii de Mis[e]lmo, a monte Bertaroti Clocha, a sero via. § LXV campus dicitur in via de prada a Roncallo, pert(icas) .XVII. et tab(ulas) .XIII. et di(midi)a: a mane Guilielmi Sbogii, a meridie et a monte Guala de la Palia, a sero via. § LXVI campus dicitur subtus Sanctum Paulum, pert(icas) .XI.: a mane Rufini Landi, a meridie de Trovamalis, a sero et a monte Sancti Pauli. § LXVII campus | dicitur a Falzano: pert(icas) .VI. et tab(ulas) .III.: a mane Ughonis Lotaregi, a meridie Guale de la Pallia, a sero Ottonis | Desbragato, a monte Rufini Desbragato. § LXVIII campus dicitur a Falzano, pert(icas) .VI. minus tab(ulas) .III.: a mane Rolandi Pilizarii, a meridie Guale de la Pallia, a sero Iacobi de Purzano, a monte Ughonis Lota|rengho. § LXVIII campus dicitur ad Puzum Viganum, pert(icas) .VIII.: a mane via, a meridie Sancti Sepulcri (^{bbb}), a sero et a monte Mellientii (^{ccc}) de Durne. § LXX pratum dicitur de Voltredo, pert(icas) .XXX. versus | sero: a mane et a monte et a sero (^{ddd}) Iohannis Trovamalis, a meridie Paule. § LXXI buscus dicitur ultra ribem in Porcinasca, pert(icas) .XXIII.: in petiis duabus; coheret (^{eee}) prime petie (^{fff}): a meridie Regerii Catasii, a sero Ottonis Iudicis, a monte Guidonis | de Bibiano, et alie petie ab omnibus (^{ggg}) partibus illorum de Frascariolo et iacet (^{hhh}) intus buscum Papiensem.

Hec sunt nomina massariorum quibus investite sunt¹ s(upra)s(crip)te terre: Guido de Bibiano et filii quondam Ravecalde et Mili[...], lus et Otto de Ca(m)po et fr(ater) eius Rufinus et Otto de Lafranco et Paulus Lalberius et Wulielmacius de Villa[..] et Segnorinus de Ca(m)po et Albericus de Froa et Bonusiohannes Musus et Petrus Cornalis et Syrus Caball[us] (iii).

5

Soma istius terre est mansi .XI. et iugera .III. et pert(ice) .VIII.

- (a) -la- corr. su au (b) La seconda l corr. da i (c) a m(e)r(idie) nell'interlineo. (d) La seconda a corr. su altra lettera (e) Segue et (nota tironiana) ripetuto. (f) -e- corr. da o (g) via, a s(ero) nell'interlineo. La a di via è corr. su altra lettera, cui segue segno abbr. per -us
- (h) La prima i nell'interlineo; la prima a corr. da r principiata. (i) XII iterato nell'interlineo.
- (j) A Ategnana (k) Spazio bianco dell'estensione di due terzi di rigo e di sei righe interi.
- (l) Pori d(e) Alberio nell'interlineo, in corrispondenza di via depennato. (m) La seconda i corr. da e
- (n) .V. seguito da .II. eraso. (o) Segue nell'interlineo tratto di penna a forma di c
- (p) La seconda a corr. su altra lettera. (q) et (nota tironiana) a s(ero) nell'interlineo. (r) La seconda o nell'interlineo. (s) a m(e)r(idie) nell'interlineo. (t) Segue a s(ero) cancellato mediante sottolineatura.
- (u) Su r segno abbr. (trattino orizzontale) superfluo. (v) Segue .XXIII. depennato.
- (w) .XXXIII. nell'interlineo. (x) et (nota tironiana) .XI. nell'interlineo, in corrispondenza di .VII. depennato. (y) A baquilone (z) .VIII. su rasura. (aa) Segue, per erronea anticipazione delle coerenze, a ma(ne) par(tis)
- (bb) p(er)(icas) .II. nell'interlineo. (cc) et (nota tironiana) a m(e)-r(idie) nell'interlineo. (dd) -t- corr. su altra lettera. (ee) et (nota tironiana) a m(e)-r(idie) nell'interlineo. (ff) Così A. (gg) d(e) A- corr. su altra lettera. (hh) Segue rasura di sei lettere.
- (ii) .XV. corr. da .VII. mediante aggiunta nell'interlineo di .X. e rasura di .II. (jj) -t- corr. su altra lettera, forse a (kk) La nota tironiana per et si riduce a un piccolo tratto obliquo.
- (ll) A om. ora (mm) et (nota tironiana che si riduce a un piccolo tratto obliquo) p(er)(icas) .III. nell'interlineo. (nn) .XVIII. corr. in .V. mediante rasura di .X. e di .III. (oo) et (nota tironiana) a m(e)r(idie) nell'interlineo. (pp) -t- corr. da i (qq) Segue spazio bianco di due lettere, in corrispondenza delle quali, nell'interlineo, compare una piccola macchia di inchiostro. (rr) .XII. corr. da .XIII. min(us) p(e)d(es) .III. mediante rasura di .III. min(us) p(e)d(es) .III. e aggiunta sulla parte iniziale della rasura di .II. (ss) P. corr. su altra lettera, forse e principiata. (tt) versus — Vad(e)r(i) nell'interlineo. (uu) d(e) nell'interlineo. (vv) d(e) sup(ra) nell'interlineo. (ww) -d- corr. da a principiata. (xx) Così A. (yy) Guaglio modificato in Guitaglio mediante corr. di -i- su a e aggiunta, nell'interlineo, di -ta-
- (zz) -op(er)e con segno abbr. specifico per -er e segno abbr. generico sopra scritto (trattino orizzontale) superfluo. (aaa) et (nota tironiana) a m(e)r(idie) nell'interlineo.
- (bbb) A Sepulcli (ccc) L'ultima i corr. da s (ddd) et (nota tironiana) a m(on)e et (nota tironiana) a s(ero) nell'interlineo. (eee) A coret ei (fff) pe- nell'interlineo. (ggg) A o(mn)ib (hhh) -e- corr. da t (iii) Hec sunt — Caball[us] di altra mano, cf. nota introduttiva.

¹ Non si sono reperiti i docc. relativi, eccetto il breve investiture a

Guido de Bibiano (n. 171).

cii, de alia Thomas Triacarra et Homodei, ex tercia Calvencia; eo m(od)o |
 ut ipse Rufinus suique heredes et cui ipsi dederint ^(a) habeant et teneant
 s(upra)s(crip)tum pratum ad proprium simul cum omnibus | suis pertinen-
 ciis in integrum et faciant exinde iure proprietario nomine quicquid volue-
 rent sine contradicione s(upra)s(crip)torum | iugalium et heredum eorum et
 cum eorum ab omni homine defensione et restoracione pro t(em)poris me-
 lioracione | sub omni eorum sub(stanti)a in pena dupli. Actum in loco Ca-
 selle. Feliciter. Et pro hac vendicione fuit | confessus predictus Petrus se
 accepisse precium a predicto Rufino denariorum bonorum Pap(iensium) li-
 bras trex et sol(ido)s | duos et denarios trex. Ibi loci iuraverunt s(upra)-
 s(crip)ti vir et uxor ad sancta Dei evangelia adversus | predictum Rufinum
 quod s(upra)s(crip)tum pratum per allodium detinebant quando s(upra)-
 s(crip)tam cartulam vendicionis ei faciebant, | nemini alteri esse venditum
 vel obligatum neque deinceps in antea agere nec causare eum | habent nec
 in parte neque in toto nec per se neque per aliam submissam personam ne-
 que s(upra)s(crip)to Rufino | nec suis heredibus neque cui dederint, set ab
 omni homine omni t(em)pore eum disbrigare debent cum ratione. Hec ita
 vera sunt et observare habent bona fide se sientibus, si Deus illos adiuvet
 et illa sancta Dei evangelia. Interfuerunt testes Petrus de ser Henrico,
 Guilielmus de Marco, Paterna. (C) Ego Ubertus | imperialis palacii notarius
 interfui et hanc cartulam iussu s(upra)s(crip)torum iugalium tradidi et
 scripsi.

(a) A deri(n)t

BREVE INVESTITURE PER MASSARICUM

1184 febbraio 7, Sartirana.

Olico, abate del monastero di S. Pietro in Ciel d'Oro, investe per massaricum Guido de Bibiano del fu Ottone di quattro appezzamenti già tenuti dallo stesso Guido, siti nel territorio di Sartirana, i primi due ad Lulianum, il terzo ad braidam Crucis, il quarto ad campum Rodulfum <dell'estensione complessiva di un manso, due iugeri, una pertica, diciotto tavole e sette piedi>; lo investe inoltre della metà di altri quattro appezzamenti posseduti in divide con Pietro Cornalis, il primo costituito dalla metà della braida Loirani e gli altri siti ultra viam ad Ebulos, ad Nespilum e subter Boschetum <dell'estensione complessiva di otto iugeri, quattro pertiche, diciotto tavole e un piede>, con l'obbligo da parte

dell'investito di dare al monastero per i primi sette appezzamenti la terza parte del frumento e della segala nonché la quarta de minutis, di dare inoltre per l'ottavo appezzamento la quarta parte di tutte le grana- glie, convenendo che due iugeri della terra subter Boschetum vengano lavorati da **Paolo Lalberius.**

Originale, AOSM, cart. XXII, XIII [A]. Regesto sec. XVII, ASMi, FR p.a., cart. 6117, Registro di scritture per Sartirana, cc. 23v-24r. Nel verso di A, di mano del sec. XIII in: «Carta Sartirane in Guidone de Bilbiano <-n. corr. da o>»; forse di mano del notaio probatio pennae; altre annotazioni di epoca moderna.

La pergamena, conciata in modo piuttosto rudimentale, presenta macchie di umidità soprattutto lungo i margini laterali, due leggere abrasioni e una piccola lacerazione nel margine destro. Tra l'ottava e la nona riga foro di filza settecentesca.

Circa il notaio cf. nota introduttiva al doc. n. 11.

(SN) Anno dominice incarnationis mill(esimo) centesimo octuagesimo quarto, septimo die mensis februarii, indic(tione) secunda. Per lignum quod in sua tenebat ma[nu] do(n)nus Olricus, monasterii Sancti Petri de Celio Aureo abbas, investivit per massaricum Guidonem de Bibiano, filium 5 quondam Ottonis, pecias quatuor terre iul[ian]is s(upra)s(crip)tis monasterii que erant de veteri tenuta¹ ipsius Guidonis, positas in territorio Sartirane. § Prima pecia iacet ad Lulianum et est pertice .XLIII., | tabule .III. et dimidia minus; coheret ei: ab oriente via, a meridie Beccarius de Bremeto et Sanctus Romanus, ab aquilone Resonatus Trovamalum. § Secunda pecia 10 iacet | ibi prope et est pertice .V. et tabule .XIII. et dimidia; ab oriente via, a meridie terra Sancti Crispini, a sero Becarius. § Tertia pecia iacet ad braidam Crucis et est iugera sex et pertice | .VI. et tabule .VIII. et pedes .VII.; ab aquilone et meridie via, ab oriente Iohannes Capudpiperis, a sero Wulielmus Capitaneus. § Quarta pecia ad ca(m)pum Rodulfum et | est^(a) iu- 15 gera tria et dimidia; a meridie et aquilone via, a sero filii quondam Poncii Pellizarii. § Item investivit eum medietatem aliarum peciarum quatuor in- dividise | a Petro Cornali. § Prima quarum est medietas braide Loirani, que medietas est iugera tria et dimidia; coheret ei: ab oriente via, ab aliis omnibus Trovalmali. § Secunda pecia iacet ibidem ultra viam ad Ebulos et 20 est pertice octo et tabule .VII.; ab oriente Rufinus Disbragatus, a meridie via, a tercia Clementi. § Tercia ad | Nesphilum et est pertice .XVII., pedes .XI. minus; ab oriente **Paulus Lalberius**, a meridie Opizo de Lomello, a sero Rufinus Disbragatus, ab aquilone^(b) via. De omnibus vero | s(upra)s(crip)tis terris debet s(upra)s(crip)tus Guido dare s(upra)s(crip)to monasterio terciam 25 partem tocius frumenti et siliginis quod inde exierit et de minutis omnibus quartum. § Quarta | pecia iacet subter Boschetum, que est iugera tria, per- tice due et dimidia minus, unde debet dare quartum omnium blavarum, de-

qua ipse dimisit, consensu eiusdem | abbatis, **Paulo Lalberio** iugera duo. Set si ipse Paulus eam non laboraret ipse Guido eam laborare debet; coheret ei: ab oriente Otto Butigell[a] et a | meridie via, a sero via, ab aquiloni^(e) terra Sancti Sepulcri. Eo m(od)o investivit s(upra)s(crip)tus do(n)nus abbas eu(n)dem Guidonem s(upra)s(crip)tas pecias octo terre in se et heredes suos masclos | ab eo descendentes ad bene laborandum et i(m)pinguandum et bene reddendum s(upra)s(crip)tum redditum s(upra)s(crip)to^(d) monasterio in ca(m)po vel in area in volu(n)tate missi monasterii | et non potest^(e) ipse Guido vel eius heredes vendere ipsam tenutam vel pignori obligare nec aliquo m(od)o alienare sine volu(n)tate s(upra)s(crip)ti d(omi)ni abbatis | 10 et suorum successorum, nec ipse do(n)nus abbas vel eius successores habent licenciam tollendi s(upra)s(crip)tas terras ipsi Guidoni vel heredibus suis n(is)i pro furto vel male laborare, set si ipsi laboratores solumm(od)o bonas terras laborarent et dimitterent peiores, licenciam habet abbas monasterii tolendi eis bonas n(is)i la|borarent peiores. Actum loco Sartirane. 15 Feliciter. Hec uno brevibus tenore duobus scripta sunt.

S(upra)s(crip)tus do(n)nus abbas, consensu fr(atr)is Enrici de Marenco, hanc investituram fecit et hoc breve fieri rogavit.

Interfuer(unt) testes Saliainguerra advocatus et Lafrancus de Villanova et Iohannes de Bello et Ardengus et Bonusiohannes Mussus. 20

(SN) Ego Guilielmus notarius sacri palacii interfui et hoc breve scripsi.

(a) Segue p(er)t(ice) espunto. (b) A al(one) (c) A al(one) (d) -o corr. su altra lettera.
(e) -te corr. da altre lettere.

¹ Non si è reperito il doc. relativo.

CARTULA VENDITIONIS

1184 febbraio 20, *Casei*.

Pietro Billinus, di legge romana, vende a Rufino de Villarasca la quinta parte di un appezzamento di terra di sette pertiche meno sei tavole in Casei, in luogo detto Codeprata, dichiarando di aver ricevuto quale prezzo la quinta parte di sette lire e di due soldi di moneta pavesa.

Originale disperso, già in AOSM, cart. T [A]. Regesto Comi, ivi, *«Registro della cart. T»*, c. 2r, n. 17. Nel recto di A, margine superiore sinistro, segnatura di mano Comi: «17».

- tus?) 114⁷, 128²⁶.
 Albericus de Rovescala qd. 105².
 Albericus Rubeus 224⁵.
 Alberico Salomonu 22¹¹. fil. v. Guilielmo.
 Albericus de S. Agatha 342²⁸.
 Albericus de S. Sisto 357⁵, 359⁴, 369⁵, 371⁶, 410⁸. iudex de S. Systo civis Pap. 397⁵.
 Albericus, Alberico, Alberigus, Albricus,
 Albrigonus de Villa; dictus de Villalantore;
 Villa 11⁴, 171^{1,12}, 196¹, 223, 224³,
 249⁶, 252³, 316³, 332⁶, 333, 334¹. fil. v.
 Rubaldus da Villa. germ. v. Otto Canis.
 Albericus de la Volta 122³⁹.
 Alberii, Alberio (de), Alberius, Lalberius v.
 Paulus, Petracius, Porus.
 Alberti, Aberti, Alperi (S.) (*chiesa di Bagnolo*,
 comune di Pontecurone, Al.) terra v.
 Pontecoronum.
 Albertinus de Veglevalo 54¹⁷.
 Albertoni 239⁵. Albertonis (de) v. Bovilis.
 Albertonis 324¹. germ. v. Guido, Iohannes
 de Bovilo, Otto, Ubertus. pat. v. Bovilis
 de Albertonis.
 Albertono (de) v. Gandulfus.
 Albertonus Scarcialeonem 16³⁶.
 Albertonus Tornator 26^{9,22}.
 Albertus 120¹.
 Albertus 134⁸.
 Albertus 189⁷.
 Albertus 252⁴, 253⁴.
 Albertus 262⁵.
 Albertus 119²⁴. sor. v. Maria.
 Albertus 184²⁵. fil. v. Ermella.
 Albertus 194¹⁶. pat. v. Guilielmus Aquartadorus.
 Albertus qd. 23³. fil. v. Anselmus.
 Albertus qd. 102³, 200⁴. fil. v. Albertus Saginius, Fera, Guido Saginius.
 Albertus conversus monast. S.P.C.A. 337^{10,13}, 361³⁴.
 Albertus mon. et presb. monast. S.P.C.A. 390⁶.
 Albertus not. s.p. 253⁹.
 Albertus presb. sac. eccl. S. Alexandri 346⁸, 347¹. presb. officialis eccl. S. Alexandri 65, 66⁷.
 Albertus sac. 260⁶, 261¹.
 Albertus de Abbatissa 147²⁹, 221³. fil. v.
 Manfredus, Rolandus.
 Albertus de Ambroxasco 104¹⁹. fil. v. Malvius, Petrus.
 Albertus Arulhus 414^{5,18}.
 Albertus Axinellus 224¹⁹.
 Albertus de Bagno rusticus Coire 44¹⁰.
 Albertus Bonumtempus 369⁶, 371⁶.
 Albertus Budellus 109²⁵. fil. v. Columba.
 Albertus Calegarius qd. 182¹⁹, 240³⁰. fil. v.
 Maria.
 Albertus de Carnale 328⁹.
 Albertus de Carnelevario 268⁹.
 Albertus Cempellius 304³. fil. v. Lafrancus
 Cempellius.
 Albertus Cerrudus, Cerrutus 266¹⁷, 276²², 289²⁶, 310¹⁷.
 Albertus Cervus 414¹⁴.
 Albertus de Corrigia 158⁹.
 Albertus Costa 384²⁷.
 Albertus de Doto 106⁶.
 Albertus de Eclesia 213³⁴, 215¹¹, 325⁶, 347¹⁶, 351²¹.
 Albertus de Faxiato 288⁸, 289²⁶, 350¹⁰, 352²⁸.
 Albertus Ferrarius de Gerenzago 316¹. fr. v.
 Gandulfus. pat. v. Morus.
 Albertus de Fico, del Fico, de Ficu 197^{16,18}, 249⁵, 253⁴, 342⁵, 368⁶. fil. v. Lafrancus.
 Albertus Flore, de Flore 232¹⁷, 258¹⁵.
 Albertus de Forfexana, Forfexano qd. 162¹⁷, 164⁴. fil. v. Rufinus da Forfexana.
 Albertus de la Fracta 237²³.
 Albertus Frigidus de Turriella 89¹⁸.
 Albertus Gradalis, Cradari, Gratalis 42, 42¹⁰, 98², 1981², 199²³, 202⁴, 339²⁹.
 Albertus Granarolus 171¹⁵.
 Albertus de Gravei 134³⁴.
 Albertus de Inverno fr. hosp. S. Iohannis de
 Ierusalem; Albertus rector hosp. de Borghetto 252⁷, 332⁷.
 Albertus Labor 151¹², 314⁹.
 Albertus de Luciano 105³⁹, 106⁸.
 Albertus Malgramus de Ripa 158^{16,33}. fr. v.
 Stephanus Malgramus.
 Albertus q.d. Marratius de loco Florano 52³⁰.
 Albertus Raciocinator, Rasionator 240²⁷.
 qd. 352³. fil. v. Basilia, Turca.
 Albertus Rater 352²⁸.
 Albertus Ratus 210¹⁴. ux. v. Rolinda.
 Albertus Ravacalda; Ravacalda 81⁶. qd.
 278².
 Albertus Revellus 239⁵.
 Albertus Roba 122³⁹.
 Albertus de Rolando, Rolando 92¹⁷, 412²³.
 Albertus Saginius 102⁴, 200⁴. fr. v. Fera,
 Guido Saginius. pat. v. Albertus.
 Albertus Salvaticus 253⁵.
 Albertus, Alberto de S. Systo, Sisto 126²⁰,
 128³³, 145³. not. s.p. 11⁶, 151^{1,12}, 197.
 vasallus S.P.C.A. 116¹⁷. qd. 181³¹.
 Albertus Scoardus 341².

- Lanfrancus Cignembo 16³⁷.
 Lanfrancus Crivellus de Mediolano vasallus
 monast. S.P.C.A. 116^{2,18}.
 Lanfrancus Croseto 299³⁶.
 Lanfrancus de Curte 233⁴, 313²¹.
 Lanfrancus da Fara 378²⁶.
 Lanfrancus Ferrarius 384¹².
 Lanfrancus Gambarus 105²⁸, 388⁸.
 Lanfrancus de Gambolade 891⁹, 206^{11,37}.
 Lanfrancus de Guaza, Lanfrancus de Guaca
 301³³.
 Lamframeus Lacca 237²².
 Lanfrancus Magister (*lo stesso che Lan-*
 francus mag.?) 13¹².
 Lanfrancus Malamorte 405⁹. fil. v. Ro-
 bertus.
 Lanfrancus de Malfasato, Malfaxato 35, 35⁶.
 Lanfrancus de Mercato 378²⁷.
 Lanfrancus de Mercato qd. 14³. fil. v. Ro-
 landus de Mercato.
 Lanfrancus, Lanfrancus, Laufrancus Mi-
 chaelis 76, 76⁹, 295¹⁴. not. s.p. 155²³,
 216³⁸, 243³, 305¹³, 323¹⁵, 328¹¹, 355³².
 qd. 400¹³. pat. v. Guido Michaelis.
 Lanfrancus Mulinarius 85¹⁶.
 Lanfrancus de Ottonibus 235¹⁴.
 Lanfrancus Pancagnum 10²⁵.
 Lanfrancus, Lanfrancus, Lanfrancus Pascale;
 de Pascale, Pascali, Pasgrali, Pasquale,
 Pasquali (*lo stesso che il seguente?*) 82¹¹,
 84¹⁰, 136²⁵, 199²⁴, 323¹³, 377³⁸, 393⁸.
 Lanfrancus de Pascario (*lo stesso che il pre-*
 cedente?) 330³¹.
 Lanfrancus Patriarca qd. 66³. fil. v. Bla-
 xius.
 Lanfrancus Pediscrete 67³³.
 Lanfrancus Picius 388²⁶.
 Lanfrancus Pirla 229¹.
 Lanfrancus Pirra 178²⁴.
 Lanfrancus de Puteo 29⁹.
 Lanfrancus Rabia 142²⁴.
 Lanfrancus de Strata 89¹⁸, 217, 218¹.
 Lanfrancus Taceonus 386^{7,12}.
 Lanfrancus de Villanova 129⁵, 264³, 274¹²,
 308¹⁹, 325⁵. fr. v. Enricus de Villanova.
 pat. v. Otto Araneve.
 Lanfrancus Čecha 322¹¹.
 Lanfrancus Čembus 253⁵.
 Lago 131⁴.
 Laguarus v. Henricus.
 Laguedocium, Laguedozum, Laguidocium,
 Laquidocium, Laquodocium v. Papia. de
 Laguidocio v. Gualterius.
 Lagum (*Lago di Sartirana, territorio di Sarti-*
rana Lomellina, Pv) v. Sartirana.
- laici v. Sorbulum.
 Lalberius v. Paulus.
 Lambertus, Lanbertus de Calavate, Caravate,
 Chalavate 243, 244⁵, 256¹³, 269, 269⁴, 279,
 279⁵.
 Lambrus, Lanbrus (*fiume Lambro*). Lambrus
 Merdarius 252^{10,28}. pons Lanbri 251,
 252¹³. ripa 252¹³.
 Lamframeus, Lanfrancus v. Lanfrancus.
 Landrianum (*Landriano, Pv*). de Landriano
 v. Guifredus.
 Landus, de Lando v. Rufinus, Wilielmus.
 Languscum (*Langosco, Pv*). de Langusco v.
 Pultrus.
 Lantelmus 71³. germ. v. Ubertus. pat. v.
 Lantelmus de Beccaria. ux. v. Stramade-
 ciūm.
 Lantelmus 76⁵. mon. monast. S.P.C.A. 25⁹,
 78⁶, 90⁵, 114⁸, 117⁵, 165¹⁴, 231⁵, 361¹⁵.
 Lantelmus de Beccaria qd. 71³. fil. v. Lan-
 telmus, Ubertus.
 Laquidocium v. Laguedocium.
 Lardaria (*località scomparsa, nel territorio*
 compresa tra Montecalvo Versiggia, Pv, e
 Canevino, Pv). de Lardaria v. Brugnolus.
 Lardellus v. Papius.
 Lardiragum, Lardiracum (*Lardirago, Pv*) 207.
 de loco v. Andreas, Leonus, Bertholottus,
 Iohannes Moronus.
 villa 207⁸.
 molendinum S.P.C.A. 406, 406⁷. pratum
 massaricij 406¹⁰. rialis 406⁹. sedimen
 S.P.C.A. 406¹⁸. sedimen 207^{9,10}. via
 S.P.C.A. 207, 207⁸. via pontis 207⁹.
 ysola iuxta molendinum 406⁹.
 largiri v. auctoritas.
 latitudo 415⁵.
 laudamentum 252³⁴.
 laudare v. astare, carta, consensus.
 Laudexinus qd. 186⁸.
 Laudula v. Loterius.
 Laurencii (S.) de Cremona monasterium.
 ab. v. Bergomius.
 Laurencius, Laurentius.
 Laurentii. rivulus Laurentiorum v. Pao-
 num. Laurencius v. Rufinus.
 Laurencius 189⁷.
 Laurencius de Caxano 248²⁴.
 Laurentii (S.) Maioris Mediolani ecclesia 51⁹.
 prep. v. Corbus magister. sac. v. Iohan-
 nes qui cognominatur Gallia.
 Laus (*Lodi, Mi*). territorium Laudensis 282.
 hospitaleres S. Iohannis de Ierusalem de

- 158².
 parrochiani *v.* S. Zeni.
 pars. pars publica 17. partem deteriorem habere 255²³. partem meliorem habere 255²⁵. partem suam recte tueri 344¹⁴. *V.* auctoritas, fictum, sicala, tertium.
 partes. partes convocare 396¹⁹. *V.* consensus.
 Pasca Resurectionis Domini. octava 255²², 356⁶.
 Pascale (in via de) *v.* Caselle.
Pascale, Pascalis, Pasquale, Pasqualis; de Pascale, Pascali, Pasgrali, Pasquale, Pasquali *v.* Ardecionus, Lafrancus, Ugezonus.
 Pascario (de) *v.* Lafrancus.
 Pascarolo (de) *v.* Vasallus.
 Pasco (de) *v.* Oglerius.
 pascuum 104⁹. pascua communis *v.* Paone: *area alessandrina*.
 Pasemasnati, Passimasnati 299²⁴. Paxemasnata *v.* Bertolotus.
 Pasillanus 126¹⁴. ux. *v.* Peitadina.
 Pasio (de) *v.* Oglerius.
 Pasquale (a) de Guixago *v.* Sartirana.
 Pasqualem (ad) de Antegnana *v.* Sartirana.
 Passaguerra iudex 396³⁰.
 passus, pasus 415⁴.
 Pastor *v.* Iohannes, Otto.
 Pastor 392⁹.
 Pastorinus, Pasturinus *v.* Henricus, Rolandus.
 pastum 114¹⁶. pastum de pane et vino et duabus carnibus scilicet bovina et porcina 161⁷. pasta comedere 366^{5,13}.
 Patarinus *v.* Otto.
 pater *v.* noticia.
 Paterna 306²⁰.
 pati 396¹¹. *V.* dampnum, violencia.
 Patianus *v.* Pacianus.
 Patriarca *v.* Lanfrancus.
 Patricius 377⁵.
 Patricus de Rovoscallo 116²¹.
 patruus 155¹², 235⁶.
 Paucacarne *v.* Bernardus.
 Paula 267⁴⁰, 277³⁸.
 Pauli (S.) eccl. de Sartirana 79⁶. terra *v.* Sartirana.
 Pauli, de Paulo *v.* Rufinus.
 Paulus qd. 374¹⁰. fil. *v.* Prasna.
Paulus Lalberius 153⁶, 278³, 307²²,
 Pauperinus *v.* Bertolotus, Iacobus.
 Pavese, Pavesi (feudum) *v.* Pontecoronum.
 Pavianus Montenarius; Pavianus 152⁶, 330¹⁰. de Paviano *v.* Enricus.
 Pavus de Frori 42¹⁵.
 pax. per pacem 342¹¹. *V.* tempus.
 Paxemasnata *v.* Bertolotus.
 Payrona (Parona, Pv). de Payrona *v.* Bonus iohannes, Rolandus.
 Peceto (de) *v.* S. Stephani, Wido.
 pecia. pecia de Vaderi *v.* Sartirana.
 Pectenarius *v.* Otto.
 pecunia, peccunia 336¹⁰. excepcion non numerate peccunie 393⁶.
 pedagium *v.* pontaticum.
 Pedaldo 302¹⁸.
 Pedaçanus *v.* Achillus.
 Pedegreda, Pediscrete *v.* Lanfrancus, Ysnardus.
 Peitadina, Petaina, Pitadina 125³⁶, 126¹³. vir *v.* Pasillanus. de Peitadina *v.* Rolandinus, Rolandus.
 Peladus, Pelatus *v.* Otto, Rufinus.
 Pelegrinus, Peregrinus.
 Peregrinus *v.* Willemus.
 Peregrinus 57²⁹, 259¹⁸. fil. *v.* Ymilia.
 Pelegrinus de Valle Forana; Pelegrinus 265³³, 266³⁷, 275³⁹, 276³⁹.
 Peliparius, Pelliparius, Pellizarus, Piliciarius, Pilizarius, Pillicarius, Pillizarius *v.* Adobatus, Calliosius, Geronus, Gualterius, Guielmus, Iohannes, Poncius, Rolandus.
 Pelicella *v.* Bernardus.
 pena 13⁷, 31¹, 37³, 61³, 169¹⁸, 252⁴¹, 255⁴¹, 256², 263¹¹, 296¹¹, 297², 356⁸, 370⁸. pena dupli 15¹⁰, 26³, 45³¹, 62³¹, 67³, 70⁵, 7223³², 75¹⁹, 77³, 89¹¹, 97³⁹, 103^{4,6}, 109³⁴, 119²⁹, 134²⁰, 138¹, 139¹⁴, 145³⁵, 150¹⁵, 174⁶, 177³², 178⁸, 179^{11,20}, 183¹, 185⁶, 196¹⁸, 199⁶, 200¹⁹, 20620, 32, 213¹⁶, 214²⁰, 221¹⁸, 222¹⁴, 227¹⁷, 232²⁸, 245²⁹, 247²⁴, 250¹, 258¹², 259²¹, 2805, 26, 293²⁵, 295⁷, 305¹¹, 320²⁵, 321²⁹, 324²⁴, 347⁸, 34924²⁵, 351⁷, 352²⁶, 353²¹, 374¹⁵, 400⁶, 401²³. penam componere 34¹⁸, 59²¹, 95⁸, 192²⁹. nomine pene componere 31¹, 83^{31,34}. penam dare 316³². nomine pene, pro pena dare 139¹⁹, 152¹⁸, 234¹⁰, 242¹⁵, 34217, 20. penam ponere 16²⁹, 34¹⁷, 59¹⁸, 95⁵, 192²⁷, 370⁶, 412¹⁵. penam promittere 272¹⁶. penam solvere 31², 83³⁶, 95⁹, 192³³, 252⁴². *V.* defensio, disbrigare, fictum.
 penditio *v.* redditus.
 Penellus *v.* Henricus.
 penitencie, penitentie. publice penitencie 363³⁴. penitentie criminalium 372¹. *V.* plebs.
 Penna *v.* Petrus.

teletum, S. Damianus, Metonum, Novi, Paone, Rognanum, Solerium, Summaripa, Vernabula. fondi v. Papia. gorrodellum v. Tavernascum. ierbum v. Campanea Pap. molendinum v. Campanea Pap., Lardiragum. nemora v. Campanea Pap. ortus v. Papia. podere v. Sartirana, Vegetanum. possessiones 169¹⁷; v. Rovescala. pratum v. Campanea Pap., Tavernascum. proprietates et bona v. Monsdonicus. res v. Calavatum, Campanea Pap., Sartirana, Tavernascum. sedimen v. Campanea Pap., Lardiragum, Monsdonicus, Paone, Solerium, Summaripa, Tavernascum, Tuirate. terra, terra aratoria, terra colta, terra culta et inculta, terra plantata, terra vacua v. Astanum, Badellum, Balblanum, Campanea Pap., Caselle, Fossa Armata, Genconum, Cerenzanum, Luzanum, Metonum, Monsdonicus, Paone, Papia, Pontecoronum, Roncore, Rovescala, Sartirana, Selvanum, Sigemarium, Tavernascum, Tuirate, Vicolbonum, Vigueria. terra et curtis; terra in qua extat casa; terra in qua extant casa et casina; terra ubi extat casa cum curte; terra pro casa levanda et torcularie v. Campanea Pap., Papia. via v. Lardiragum. vinea, vites; vites novelle; pecia de vitibus; terra ad vites plantandas; terra de vitibus plantata; terra in qua vites sunt plantate v. Campanea Pap., Caselle, Monsdonicus.

Petri (S.) de loco Gerenzano eccl. 169⁴. clerici 168. clerici et can. v. Albericus diac., Guido cl., Iohannes cl., Petrus can. S. Petri, Piscis presb.. Sachus.

Petri (S.) a Vincula, Vincola, Vinculi (*monastero di Tortona?*). terra v. Caselle, Pontecoronum.

Petrio (de Ponte) v. Lignanus.

Petro (da, de S.) v. Armannus, Niger gastaldus.

Petro Monaco (de) v. Monacus.

Petroni canonica (S. Maria Peroni di Pavia). terra v. Caselle.

Petrus, Perraci, Perucius, Petracius, Petratius, Petruci, Pietro.

Petracio (de) v. Philipus.

Petrus 295¹⁴.

Petrus 18². fr. v. Sappa. pat. v. Rufinus Laurencius.

Petrus 294²¹. pat. v. Nicholaus.

Petrus 94, 94⁵. pat. v. Menabovis.

Petrus 104¹⁹. fr. v. Malvisus. pat. v. Al-

bertus de Ambroxasco.

Petrus 119³. av. v. Otto. pat. v. Lanfrancus Caronus. ux. v. Maria.

Petrus 203²⁵. pat. v. Bonusi Johannes not.

Petrus 219. pat. v. Padernus de Broilo.

Pericius, Petricius 240⁴⁰, 353, 353². pat.

v. Rolandus Cerrutus. ux. v. Usanna.

Petrus 261⁷. fr. v. Iohannes. pat. v. Aço.

Petrus 268⁸. pat. v. Gregorius Trovamala.

Pietro 331¹⁴. pat. v. Giovanni Cane.

Petrus qd. 29⁴. fil. v. Gilio de S. Mauricio, Girardus, Marescotti.

Pietro qd. 133². fil. v. Nicolò.

Petrus qd. 213¹⁰. fil. v. Donnana.

Petrus can. eccl. S. Petri de l. Gerenzano 169¹⁴.

Petrus fr. eccl. S. Marie site loco Sartirane 167⁴, 349⁴.

Petrus not. s.p. (1150-1179) 11¹, 63¹⁸, 197²².

Pietro not. s.p. (1170) 55⁴.

Petrus not. s.p. (1192-1226) 102.

Petrus not. s.p. (1181) 229⁴.

Petrus not. s.p. (1187) 342²⁹.

Petrus presb. can. canon. S. Marie de Domo 128²¹.

Petrus vasallus eccl. S.P.C.A. 6³⁹, 46¹⁵. fr. v. Armannus de S. Petro.

Petrus Agiratus 380, 380¹.

Petracius Alberii de Mediolano 116²¹.

Petrus Alde rusticus Coire 44⁶.

Petrus Allamannus, Alamanus 267²³, 277²².

Petrus de Ansaldo 316³⁵.

Petrus de Ançanno (*lo stesso che il seguente?*) 342²⁸.

Petrus de Anzano not. s.p. (*lo stesso che il precedente?*) 387¹⁸.

Petrus Apa, Sapa 301³.

Petrus de Ardiciono, Ardezon, Ardeçono 56¹⁸, 151⁴, 161⁹, 162⁹, 163²⁶, 191¹⁵, 220⁶, 226¹³.

Petrus Arlia de Camaro qd. 189³. fil. v. Anselmus Arlia. ux. v. Isabella.

Petrus Asinellus, Axinellus 402⁸, 161⁵, 211¹⁰.

Petrus Astexanus 29, 296¹⁴, 305⁷⁶. ux. v. Lucia.

Petrus Balbus 26¹⁹.

Petrus de Baldrido 65⁴.

Petrus Baragonus 210⁹.

Petrus Basarus civis Mediol. 397⁴.

Petracius Batitor 77²¹.

Petrus Befa 301²⁶.

Petrus de Bello 27², 572²⁸, 159, 160⁴, 167¹⁰, 238¹⁸, 255²⁴, 256²⁰, 272³⁵, 279².

- corporato nel borgo di S. Agostino) v.*
Cume.
- Ripollelum (ad) *v.* Campaneaa Pap.
- Ristochanus *v.* Anbroxius.
- Rivarius *v.* Iacobus.
- Rivaxia (*cascina Rivario, comune di Valenza, Alp*) 398⁵. terra 398⁶. via S. Salvatoris 398⁶. Costa Rivaxina 398⁷.
- Rivaxina (Costa) *v.* Rivaxia.
- rivulus *v.* Luzanum, Paone.
- Rixono (de) *v.* Michael.
- Rizole (de) *v.* Lotterius.
- Rizoli 286⁶.
- Rizolo, Riciolo, Rizol, Riçolio (de) *v.* Gilius, Petrus, Vivianus.
- Rizolum *v.* Tavernascum.
- Roba, de Roba *v.* Albertus, Iacobus, Iohannes, Raymondus.
- Roba not. s.p. 140⁹, 141¹⁷.
- Roba Antolinus 107¹⁸.
- Roba de Rustico; Roba 182², 265³³, 275³⁹. pat. *v.* Rusticus. ux. *v.* Maria.
- Robba de Vermeza 292¹⁸.
- Robertus 68⁹.
- Robertus 384³⁴.
- Robertus 405¹⁰. pat. *v.* Lanfrancus Mala morte.
- Roborem (ad) Garimundam *v.* Sartirana.
- Roboretum (*Rovereto, quartiere di Alessandria*) *v.* Alexandria. de Roboreto *v.* S. Marrie.
- robur *v.* permanere.
- Rocca, Roca, Rocha (de, da la, de la) *v.* Carnilevarius, Iacobus, Otto, Tebaldus. illi de la Rocca 355¹².
- Rodellum (*Rovello Porro, Co.*) locus 114¹⁹. territorium 114²¹. finita 114²¹. case et res territorie S.P.C.A. 114¹⁸.
- Rodulfi (ad campum) *v.* Sartirana.
- Rodulfus, Redulphus.
- Rodulfus Calegarius 240³⁷.
- Rodulfus, Redulfus Cerrudus, Cerrutus, Cerutus 264⁷, 265²⁰, 269¹¹, 274¹⁶, 275²⁸. b.h. loci Sartirane 167⁹.
- Rodulfus de Niblino 332⁹.
- rogare 347⁹. V. breve, carta, instrumentum, libellus, scribere, scriptum, sententia, testis.
- Rogerius, Regerius, Roclerius, Roglerinus, Roglierius.
- Rogerio (de) *v.* Ascherius.
- Rogerius 115⁴.
- Roglerinus 222¹⁹. germ. *v.* Iohaninus. pat. *v.* Rolandus.
- Rogerius de Amiza 311⁵.
- Roglerius Buz 156¹⁴.
- Rogerius, Regerius, Roglerius Catasius, Cataxius 128³³, 140⁶, 141¹⁴, 165^{28,30}, 175, 175¹³, 182¹⁰, 213², 267⁴², 277⁴⁰, 313, 313¹⁹.
- Roglerius de Piscaria qd. 16². fil. *v.* Ardicio.
- Roclerius, Roglerius Sacheto, Sachetus 78^{8,12}, 100⁶.
- Roglerius de Turicella 127.
- Rognna *v.* Artuxius, Facius, Oto.
- Rognanum (*Rognano, Pv*) 355¹⁰. feudum S.P.C.A. 355¹¹. de Rognano *v.* Girardus Niger.
- Rolandus, Rolandus, Rolandinus, Rollandus.
- Rolando (de) *v.* Albertus.
- Rolandinus 31, 32⁴. germ. *v.* Casianus.
- Rolandinus 198³. germ. *v.* Donatus, Travulinus. pat. *v.* Ubertus de Renzisor. *v.* Otolina.
- Rolandus 222². fil. *v.* Iohaninus, Roglerinus. fr. *v.* Manfredus. pat. *v.* Albertus de Abbatissa.
- Rolandus 270⁶. germ. *v.* Galla, Oliverius, Çaciüs.
- Rolandus qd. 153³. fil. *v.* Arnaldus de Virginale.
- Rolandus ab. monast. S. Sepulcri 296³.
- Rollandus, Rolandus cancellarius archiep. Mediol. 396², 404⁵, 405⁶. Mediol. Eccl. diaconus et cancellarius 397¹⁴. magister 396⁶.
- Rolandus not. imp. aule 195³².
- Rolandus Bilinus 227⁵.
- Rolandus Canis 107^{12,14}. vasallus monast. S.P.C.A. 116¹⁶.
- Rolandus Cerrutus, Cerutus qd. 353, 353³. fil. *v.* Perucius.
- Rolandus Guerci 101¹⁵.
- Rolandus de Guericis imp. not. 135.
- Rolandus de Leonardo 321²¹.
- Rolandus de Mercato, Mergadi, Mergato 13, 14³, 100⁸, 1229³⁹, 199²⁴, 318², 378⁹. mat. *v.* Villana. pat. *v.* Lafrancus de Mercato. ux. *v.* Contessa.
- Rolandus de Molino 93¹⁹.
- Rolandus Pasturinus 227³³.
- Rolandus de Payrona 296⁸.
- Rolandus de Peitadina, Pitadina 143, 143⁵. qd. 231¹⁰, 294¹⁵.
- Rolandinus de Petaina 155²².
- Rolandus Pilizarius, Pillizarius 267³⁴, 277³³.